

DELIBERAZIONE N. 76 DEL 29 NOVEMBRE 2022

Oggetto Deliberazione ARERA n. 495/2022/R/Idr

Istanza per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria presso la CSEA formulata dal gestore GORI Spa

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Sede EIC	X	
5	Colombiano Anacleto			X
6	Coppola Raffaele			X
7	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIIONARIO		
9	Palmieri Beniamino			X
10	Parente Giuseppe	In movimento	X	
11	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola			X
15	Rainone Felice			X
16	Romano Roberto	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Comune di Vairano Patenora	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 11 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“ARERA”), con la deliberazione n. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 recante “*Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*”, nell’aggiornare la deliberazione n. 580/2019/R/idr di approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020÷2023, ha definito le modalità per procedere all’aggiornamento biennale 2022÷2023 del medesimo schema regolatorio;
- il TAR Lombardia ha accolto la domanda cautelare di taluni gestori del servizio idrico integrato avente ad oggetto le disposizioni di cui alla deliberazione n. 639/2022 riferite in particolare al trattamento del costo di energia elettrica, sospendendo l’efficacia della medesima deliberazione n. 639/2021/R/Idr ordinando all’Autorità il riesame delle disposizioni previste nella deliberazione;
- all’esito del riesame imposto dal TAR Lombardia, l’Autorità ha adottato la deliberazione n. 229/2022/R/Idr con la quale, per l’anno 2022, ha stabilito la possibilità, per i gestori del servizio idrico integrato, di formulare, entro il 30 giugno 2022, motivata istanza alla Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (CSEA) per l’attivazione di forme di anticipazione finanziaria connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l’acquisto di energia elettrica;
- con deliberazione 495/2022/R/Idr l’Autorità ha prorogato al 30 novembre 2022 il termine del 30 giugno 2022 previsto dalla deliberazione n. 229/2022/R/Idr.
- l’articolo 1.1 della predetta deliberazione n. 495/2022/R/Idr prevede che “*A fronte di comprovate criticità finanziarie della gestione, nel rispetto delle condizioni e nei limiti di cui ai successivi commi 1.2 e 1.3, l’Ente di governo dell’ambito – su richiesta del pertinente gestore – può formulare, a partire dal 1 novembre 2022 e non oltre il 30 novembre 2022, motivata istanza alla CSEA, informandone l’Autorità, per l’attivazione di forme di anticipazione finanziaria, introdotte dalla deliberazione n. 229/2022/R/Idr, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l’acquisto di energia elettrica.*”;
- l’articolo 1.2 stabilisce che *l’ammissibilità all’anticipazione finanziaria è subordinata alle seguenti condizionalità:*
 - a) *assenza di situazioni di scioglimento o di liquidazione del gestore beneficiario, di procedure concorsuali per insolvenza o accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell’articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 o accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell’articolo 182-bis della medesima legge;*
 - b) *ottemperanza, da parte del competente Ente di governo dell’ambito, agli obblighi di adozione e trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria (2022-2023) ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR*
 - c) *aver fatto ricorso - nell’ambito dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie di cui al precedente alinea - alla facoltà di valorizzare, per l’annualità $\alpha=2022$, la componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op^{EEexp, \alpha}$) di cui al comma 20.3 del MTI-3, da inserire nell’ambito della componente di costo per l’energia elettrica (CO_{EE^α});*
- l’articolo 1.3 stabilisce che il valore dell’anticipazione non può superare il 35% del costo di energia elettrica valorizzato per l’anno 2022 tra i costi riconosciuti in tariffa;

Premesso, inoltre, che:

- l’articolo 1.4 della deliberazione ARERA 495/2022/R/Idr prevede che la richiesta di anticipazione finanziaria alla CSEA è corredata da una dichiarazione, resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. 445/2000, che attesti il rispetto delle condizioni previste articolo 1.2, lett. a), b) e c).
- l’articolo 1.5 prevede che contestualmente alla richiesta gli Enti di governo dell’ambito trasmettono - corredata da una dichiarazione, resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. 445/2000 - la documentazione riepilogativa dell’importo per cui si richiede l’anticipazione evidenziando sia la valorizzazione della

componente di costo riferita all'energia elettrica per l'anno 2022 sia il riferimento all'atto deliberativo di aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2022 e 2023, nonché l'avvenuta trasmissione degli stessi all'Autorità.

- Con circolare n. 42 del 18/10/2022 la CSEA ha definito le modalità operative per la presentazione dell'istanza di cui all'articolo 1.1 della deliberazione ARERA 495/2022/R/Idr;

Considerato che con nota prot. 72505 del 8/11/2022, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 22518, il gestore GORI Spa ha richiesto di formulare, ai sensi dell'articolo 1.1 della deliberazione ARERA n. 495/2022/R/Idr, la richiesta di anticipazione finanziaria nella misura massima del 35% del costo di Energia Elettrica previsto per l'anno 2022.

Rilevato che con nota prot. 79631 del 23/11/2022 il rappresentante legale del gestore GORI Spa ha dichiarato l'assenza di situazioni di scioglimento o di liquidazione del gestore beneficiario, di procedure concorsuali per insolvenza o accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 o accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della medesima legge.

Visto il parere favorevole, prot. 23676 del 23/11/2022, espresso dal dirigente dell'Area Tecnica Settore Pianificazione, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva il ricorrere di tutte le condizioni di ammissibilità dell'istanza alla CSEA.

Ritenuto, alla luce di quanto precede, di dover

- prendere atto della richiesta di GORI Spa di formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria, introdotte dalla deliberazione n. 229/2022/R/Idr, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica;
- procedere alla formulazione di motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria, introdotte dalla deliberazione n. 229/2022/R/Idr, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica per il gestore GORI Spa.

Visti

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- le deliberazioni ARERA 639/2021/R/Idr, 229/2022/R/Idr e 495/2022/R/Idr;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente Area tecnica Settore Pianificazione, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta di GORI Spa di formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria, introdotte dalla deliberazione n. 229/2022/R/Idr, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica;
2. di formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria, introdotte dalla deliberazione n. 229/2022/R/Idr, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica per il gestore GORI Spa nella misura indicata dal gestore con la nota prot. 72505 del 8/11/2022;
3. di delegare il presidente dell'Ente alla presentazione dell'istanza secondo le modalità stabilite dalla circolare CSEA n. 42/2022;
4. di trasmettere la deliberazione al gestore GORI Spa;

5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
6. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente Idrico Campano.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

